

# COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

*Provincia di Macerata*

## COPIA DI DELIBERAZIONE

### DI CONSIGLIO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**N. 5 del Reg. Data 29-05-2017**

-----  
**Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2017. CONFERMA TARIFFE ANNO 2016.**  
-----

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 10:00, nella sala delle adunanze del Comune di Penna S.Giovanni, il Commissario Prefettizio Minicuci Maria Giulia assistito dal Segretario comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE ha adottato la seguente deliberazione:

#### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

##### PREMESSO CHE:

*A* -l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013 (*Legge di Stabilità 2014*), istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta unica comunale (IUC), disciplinando la Tassa sui rifiuti TARI, quale componente della I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARSU o TARES;

*B*- il tributo prevede la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi degli investimenti per opere e gli ammortamenti, incluso il costo del servizio di spazzamento e di lavaggio delle strade pubbliche;

*C*- i costi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono individuati facendo riferimento ai criteri previsti dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158, che sono definiti ogni anno secondo un piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione;

*D*- la metodologia di predisposizione del piano finanziario distingue i costi fissi, quali le spese di pulizia di vie e piazze, e costi variabili, quali le spese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata del materiale;

*E*- l'articolo1, comma 683, della legge 147/2013 (*Legge di Stabilità 2014*), prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre risorse, riservando la competenza deliberativa in materia al Consiglio Comunale;

*F*- ai sensi del comma 650 della citata legge 147/2013, la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, che sono definite nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;

*G*- le tariffe sono determinate per fasce di utenza, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, mentre la parte variabile va rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione di essi;

H- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non, e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti del nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, avviene in base alla superficie;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 01.09.2014, e richiamata la successiva deliberazione consiliare n. 17 del 29 aprile 2016, con la quale è stato approvato il piano finanziario e determinate le corrispondenti tariffe da applicare per l'anno 2016;

RITENUTO di confermare per l'anno 2017, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) dell'anno 2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Finanziaria 2007*), gli Enti locali possono deliberare le tariffe riguardanti i tributi di loro competenza entro il termine fissato da norme statali per deliberare il bilancio di previsione, e che in difetto si intendono prorogate di anno in anno le tariffe dell'anno precedente;

RILEVATO che i termini per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte dei Comuni per l'anno 2017, sono prorogati al 31 marzo 2017, rispetto al termine ordinario del 31 dicembre previsto dall'articolo 151 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per effetto dell'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19;

RILEVATO inoltre che l'articolo 44, 3<sup>o</sup> comma, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, recante: "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", prevede che sono sospesi per il periodo di dodici –mesi, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, per i Comuni di cui all'Allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'Allegato 2, sono sospesi per il periodo di 12 (dodici) mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico Comuni stessi, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e da altre specifiche disposizioni;

CONSIDERATO che il Comune di Penna San Giovanni fa parte dell'elenco dei Comuni – Allegato 1 – al decreto legge 189/2016 e pertanto ha il beneficio della sospensione dei termini;

VISTO il decreto della Prefettura di Macerata n. 23093 del 24 maggio 2017, con il quale la sottoscritta – dott. sa Maria Giulia Minicuci – è stata nominata Commissario del Comune di Penna San Giovanni, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità' 2016);
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);
- i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1) DI CONFERMARE per l'anno 2017, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti –TARI - applicate nell'anno precedente.

2) DI APPROVARE il seguente piano finanziario del servizio di gestione rifiuti per l'anno 2017, compilato in base al piano del ciclo integrato fornito dal COSMARI di Tolentino, gestore del servizio, aumentato dei costi direttamente sostenuti dal Comune:

<b>Costi servizio TARI</b>	<b>Importo</b>
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazza pubbliche (Spese Automezzo Bremach + Spese personale)	13.093,65
Costi Amministrativi attività di Accertamento, Riscossione, Contenzioso	25.066,70
Costi generali di gestione	650,00
Costi comuni diversi (CCD) CONGUAGLIO CANONE DELIBERA A.G. N. 1 DEL 08.04.2016	3614,6
Altri Costi (AC) (dati Cosmari Servizi Generali + Campagne informative)	781,55
Costi d'uso del capitale (dati Cosmari CK)	13.890,87
<b>Totale COSTI FISSI</b>	<b>57.097,37</b>
Costi di raccolta e trasporto RSU (dati Cosmari CRT)	17.646,37
Finanziamento riduzioni (es. unico residente, disabile, uso stagionale, nuclei familiari anziani, etc) (CTR)	<b>DISTANZA CASSONETTO</b>
<b>Totale CTR</b>	17.646,37
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (dati Cosmari) + Costi trattamento e riciclo ingombranti e compostaggio	11.538,06
Costi trattamento e riciclo ingombranti e compostaggio	7.753,47
Costi di raccolta differenziata (dati Cosmari CRD al netto contributi CONAI)	53.382,28
<b>Totale COSTI VARIABILI</b>	<b>90.320,18</b>
Percentuale costi da imputare alle utenze DOMESTICHE	90,00
Percentuale costi da imputare alle utenze NON DOMESTICHE	10,00
Quantita' di rifiuti prodotta (Kg)	383777
Occupante medio per domestiche non residenti	2
Numero residenti all'1.1.2017	1074
	147.417,55

3) DI CONFERMARE le seguenti tariffe TARI per l'anno 2017:

<b>COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI - TARIFFE TARI ANNO 2017</b>				
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FISSA</b>	<b>VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
T0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,42	0,66	1,08
T0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,42	0,72	1,14
T0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,42	0,83	1,25
T0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,42	0,97	1,39
T0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,42	1,04	1,46
T0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0,42	1,12	1,54
<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FISSA</b>	<b>VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
T0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	0,66	1,25	1,91
T0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	0,66	1,63	2,29
T0103	STABILIMENTI BALNEARI	0,66	1,20	1,86
T0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,66	1,55	2,21
T0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,66	1,73	2,39

T0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,66	1,67	2,33
T0107	CASE DI CURA E RIPOSO	0,66	1,70	2,36
T0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	0,66	1,25	1,91
T0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,66	1,25	1,91
T0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	0,66	1,66	2,32
T0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	0,66	1,66	2,32
T0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	0,66	1,59	2,25
T0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	0,66	1,59	2,25
T0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,66	1,70	2,36
T0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,66	1,70	2,36
T0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	0,66	1,73	2,39
T0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	0,66	1,73	2,39
T0118	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	0,66	1,68	2,34
T0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,66	1,68	2,34
T0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	0,66	1,73	2,39
T0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	0,66	1,63	2,29

4) DI DARE ATTO che le tariffe sono efficaci dal 1° gennaio 2017, assicurano gli equilibri di bilancio pur garantendo una copertura dei costi solo dell'86,83%, a causa dei minori introiti dovuti alla diminuzione della base imponibile costituita dagli edifici danneggiati dal sisma. Per tali minori introiti di difficile quantificazione, vista l'attività di verifica e sopralluogo sismica ancora in atto, non ci sono, alla data odierna, notizie in merito al loro reintegro tramite trasferimenti compensativi statali o altre forme compensative.

5) DI STABILIRE il versamento del tributo in 2 (due) rate aventi le seguenti scadenze:

- **Rata di acconto (50%):** **scadenza 31 ottobre 2017**
- **Rata a saldo (restante 50 per cento):** **scadenza 31 dicembre 2017**

6) DI RISCOUTERE il tributo tramite Modello F24, precompilato dal Comune e recapitato ai contribuenti.

7) DI DARE ATTO che sui valori si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del d.lgs. 30.12.1992, n. 504, nella misura del 5 per cento del tributo.

8) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di competenza.

9) DI CONSIDERARE la presente deliberazione quale allegato al bilancio di esercizio 2017, secondo l'art. 172, comma 1, lettera c), del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, nel testo sostituito dall'articolo 74 del d.lgs. 126/2014.

10) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.



**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

F.to DOTT.SA MINICUCI MARIA GIULIA

---

E' copia conforme all'originale.

li, 12.06.2017

**IL SEGRETARIO**  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 3085

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12.06.2017.

li, 12.06.2017

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

---

**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29.05.2017

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL 267/2000)

li, 12.06.2017

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

---

---